

Delibera n. **40/2013** del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2013**

pag. 1/5

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 6/2013 del 20 febbraio 2013 relativo alla stipula di un accordo quadro tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, finalizzato allo sviluppo di collaborazione e di interscambio tra le parti in presenza di iniziative ed attività di comune interesse in materia ambientale.

N. o.d.g.: **03/02** Rep. n. 40/2013 Prot. n. 8205 UOR: Ufficio Contratti e appalti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI				X	Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Roberto MERLO	X			
Massimo BALDACCI	X				Antonio ASTOLFI				X
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Con nota del 20 febbraio 2013 n. prot. 4674 del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA) è stato comunicato l'interesse del Dipartimento a sottoscrivere un accordo quadro tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, finalizzato allo sviluppo di collaborazione e di interscambio tra le parti in presenza di iniziative ed attività di comune interesse in materia ambientale.

Il suddetto accordo verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio del DiSTeVA del 27 febbraio 2013 mentre per quanto riguarda il Dipartimento di Scienze Biomolecolari, anch'esso interessato alla stipula dell'accordo, ha approvato la stipula con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 7/13 del 16 gennaio 2013.

I responsabili scientifici del suddetto accordo saranno il Prof. Pietro Gobbi, per il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA) e il Prof. Stefano Papa, per il Dipartimento di Scienze Biomolecolari.

La collaborazione potrà realizzarsi con lo scambio di informazioni e di esperienze, attraverso analisi ambientali, con l'utilizzo di laboratori specialistici, di attrezzature scientifiche e beni materiali ed immateriali, tramite la formazione e l'aggiornamento del personale dei due enti, con la possibilità di fare stage e tirocini agli studenti o laureati e con l'attivazione di progetti di ricerca in campo ambientale di interesse comune attraverso l'assegnazione di borse di studio e di assegni di ricerca.

Le suddette collaborazioni saranno regolate, di volta in volta, da singole specifiche convenzioni attuative nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e previa autorizzazione degli organi competenti dei due enti.

L'ARPAM e l'Università valuteranno gli aspetti economico-finanziari conseguenti alle attività da realizzare, al momento della definizione di ogni singolo progetto e verranno risolti in base al principio di non comportare aggravii di bilancio per le parti.

Considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione era prevista per il mese di marzo 2013 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per poter iniziare l'attività di collaborazione.

Delibera n. **40/2013** del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2013**

pag. 2/5

Occorre pertanto ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 6/2013 del 20 febbraio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n.509/2010 dell'11 novembre 2010);
- vista la nota del 20 febbraio 2013 n. prot. 4674 del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA);
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 7/13 del 16 gennaio 2013;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA) n. 17/13 del 27 febbraio 2013;
- visto l'accordo di collaborazione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione era prevista per il mese di marzo 2013 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per poter iniziare l'attività di collaborazione;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 6/2013 del 20 febbraio 2013 nel testo sotto riportato:

“DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 6/2013

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n. 509/2010 dell'11 novembre 2010);

Vista la nota del 20 febbraio 2013 n. prot. 4674 del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA) con la quale veniva comunicato l'interesse del Dipartimento a sottoscrivere l'accordo quadro tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, finalizzato allo sviluppo di collaborazione e di interscambio tra le parti in presenza di iniziative ed attività di comune interesse in materia ambientale;

Considerato che l'accordo verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio del DiSTeVA del 27

Delibera n. **40/2013** del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2013**

pag. 3/5

febbraio 2013;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 7/13 del 16 gennaio 2013 di approvazione della stipula dell'accordo;

Visto l'accordo di collaborazione;

Considerato che i responsabili scientifici del suddetto accordo saranno il Prof. Pietro Gobbi, per il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA) e il Prof. Stefano Papa, per il Dipartimento di Scienze Biomolecolari;

Considerato che la collaborazione potrà realizzarsi con lo scambio di informazioni e di esperienze, attraverso analisi ambientali, con l'utilizzo di laboratori specialistici, di attrezzature scientifiche e beni materiali ed immateriali, tramite la formazione e l'aggiornamento del personale dei due enti, con la possibilità di fare stage e tirocini agli studenti o laureati e con l'attivazione di progetti di ricerca in campo ambientale di interesse comune attraverso l'assegnazione di borse di studio e di assegni di ricerca;

Considerato che le suddette collaborazioni saranno regolate, di volta in volta, da singole specifiche convenzioni attuative nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e previa autorizzazione degli organi competenti dei due enti;

Considerato che l'ARPAM e l'Università valuteranno gli aspetti economico-finanziari conseguenti alle attività da realizzare, al momento della definizione di ogni singolo progetto e verranno risolti in base al principio di non comportare aggravii di bilancio per le parti;

Considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista per il mese di marzo 2013;

D E C R E T A

1. di approvare nel testo sotto riportato la stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche:

**“ACCORDO QUADRO
TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE E
L'UNIVERSITA' DELI STUDI CARLO BO**

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (in seguito definita “ARPAM”) codice fiscale/partita IVA 01588450427, con sede in Ancona Via Caduti del Lavoro, n.40, legalmente rappresentata dal Direttore Generale F.F. Dott. Adriano Celani, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia,

E

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (in seguito definita “UNIVERSITA'”) C.F. n. 82002850418 e P.IVA n. 00448830414, con sede legale in Urbino Via Saffi, 2 legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Pivato, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

PREMESSO:

- a) che la Legge Regionale 2 settembre 1997 n.60 ha istituito l'Agenzia per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM);

Delibera n. **40/2013** del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2013**

pag. 4/5

- b) che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 60/1997 l'ARPAM ha funzioni di vigilanza e controllo ambientale, di supporto tecnico-scientifico agli Enti, di elaborazione dati e informazioni relativi alla conoscenza dello stato dell'ambiente e, tra l'altro, di realizzare iniziative di ricerca e studio sui fenomeni dell'inquinamento ambientale anche in collaborazione con altri enti o istituti operanti nel settore;
- c) che l'ARPAM, sempre a norma dell'art. 5, comma 4, della L. R. n. 60/97, può stipulare, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività, compiti, accordi o convenzioni con Aziende, Enti Pubblici ed organismi operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- d) che l'UNIVERSITA', nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, è impegnata in attività di ricerca di base ed applicata in campo ambientale, sviluppando tematiche di evidente complementarietà con l'attività dell' ARPAM;
- e) che l'ARPAM e l'UNIVERSITA' hanno quindi rilevato comuni interessi ed intendono sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci in campo ambientale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2 – Finalità

L'ARPAM e l'UNIVERSITA' stipulano il presente Accordo Quadro allo scopo di istituzionalizzare e sviluppare proficui rapporti di collaborazione e di interscambio in presenza di iniziative ed attività di comune interesse in materia ambientale.

Il presente Accordo Quadro non ha contenuto economico e viene stipulato nella prospettiva di un prossimo avvio di momenti di collaborazione, da realizzarsi con le specifiche convenzioni attuative di cui al successivo art.4.

Art. 3 – Oggetto

Il rapporto di collaborazione potrà realizzarsi nei seguenti ambiti:

- Interscambi di informazioni ed esperienze;
- Analisi ambientale, delle ricerche, dello studio degli inquinanti ambientali;
- Utilizzo di laboratori specialistici, attrezzature scientifiche ed altri beni materiali ed immateriali;
- Formazione e aggiornamento del personale dei due Enti;
- Stage e tirocini di studenti o laureati;
- Pubblicizzazione concordata dei risultati di studi e ricerche in campo ambientale;
- Attivazione di progetti in campo ambientale, acquisiti anche dall'esterno, ritenuti congiuntamente di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale;
- Sviluppo di ricerche di comune interesse attraverso borse di studio e assegni di ricerca.

Per la realizzazione dei progetti l'ARPAM e l'UNIVERSITA' potranno avvalersi della collaborazione e del supporto, anche finanziario, di soggetti sia pubblici che privati.

Art. 4 – Convenzioni attuative

Compete alle parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente accordo.

Le predette collaborazioni saranno regolate, di volta in volta, da singole specifiche convenzioni attuative che dovranno individuare le risorse finanziarie, le responsabilità, le coperture assicurative, il personale, le strutture, le attrezzature, i termini e le modalità dei rispettivi impegni nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e previa autorizzazione degli organi competenti.

L'ARPAM e l'UNIVERSITA' si danno atto che gli aspetti economico-finanziari eventualmente conseguenti alle attività da realizzare saranno analizzati preventivamente, al momento della defi-

Delibera n. **40/2013** del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2013**

pag. 5/5

nizione di ogni singolo progetto, e verranno risolti in base al principio di non comportare aggravii di bilancio per le parti, e di remunerare il lavoro svolto secondo parametri di riferimento, di volta in volta, inseriti nei singoli progetti, anche in rapporto ad eventuali finanziamenti ricevuti, sia pubblici che privati.

Art. 5 – Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza del presente impegno, fatto salvo quanto previsto, in materia di accesso alle informazioni ambientali dal DLgs 19 agosto 2005 n. 195.

Art. 6 – Durata

Il presente accordo ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, a scadenza, per un ulteriore periodo, con scambio di comunicazioni scritte almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti potranno recedere dall'Accordo con preavviso di tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

Art. 7 – Privacy

Le parti autorizzano, reciprocamente, il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Art. 8 – Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti saranno composte in forma pacifica, mediante contatti diretti tra le stesse. In caso di controversie particolarmente gravi e non risolvibili in forma pacifica, competente sarà il Foro di Ancona.

Art. 9 – Registrazione

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in due originali.

....., li

Per l'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche**

Il Direttore Generale F.F.

(Dr. Adriano Celani)

Per l'**Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**

Il Rettore

(Prof. Stefano Pivato)

_____”

2. il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Urbino, 20 febbraio 2013

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato”